

Comunicazione

Casella postale, CH-8022 Zurigo
Telefono +41 58 631 00 00
communications@snb.ch

Zurigo, 20 marzo 2025

Esame trimestrale del 20 marzo 2025 della situazione economica e monetaria

La Banca nazionale allenta la politica monetaria abbassando il tasso guida BNS allo 0,25%

La Banca nazionale abbassa il tasso guida BNS di 0,25 punti percentuali allo 0,25%. Il nuovo tasso guida avrà validità da domani 21 marzo 2025. Gli averi a vista detenuti dalle banche presso la BNS saranno remunerati fino a un determinato limite al tasso guida BNS, quelli eccedenti tale limite a un tasso di interesse pari allo 0%. La Banca nazionale ribadisce inoltre la sua disponibilità ad agire all'occorrenza sul mercato dei cambi.

Con l'odierna riduzione del tasso di interesse la Banca nazionale assicura che le condizioni monetarie restino appropriate alla luce della debole pressione inflazionistica e degli accresciuti rischi al ribasso per l'inflazione. La Banca nazionale continuerà a osservare attentamente la situazione e, se necessario, adeguerà la politica monetaria per far sì che l'inflazione a medio termine si mantenga nell'area di stabilità dei prezzi.

Nel periodo successivo all'ultimo esame della situazione economica e monetaria l'inflazione ha mostrato un'evoluzione in linea con le aspettative, scendendo dallo 0,7% in novembre allo 0,3% in febbraio. Questa contrazione è riconducibile in particolare al calo dei prezzi dell'energia elettrica in gennaio. Complessivamente, il livello dell'inflazione è ancora determinato soprattutto dai servizi interni.

La nuova previsione condizionata di inflazione è pressoché invariata rispetto a quella formulata in dicembre. Senza la riduzione del tasso decisa quest'oggi, essa si situerebbe a medio termine a un livello più basso. La previsione si attesta lungo l'intero orizzonte previsivo nell'area di stabilità dei prezzi (cfr. grafico). Nella media annua si colloca allo 0,4% per il 2025, allo 0,8% per il 2026 e allo 0,8% per il 2027 (cfr. tabella). La previsione si basa sull'assunto che il tasso guida BNS rimanga pari allo 0,25% lungo l'intero orizzonte previsivo.

Comunicato stampa

L'economia mondiale è cresciuta a un ritmo moderato nel quarto trimestre del 2024. Di recente, in molti paesi l'inflazione ha ripreso a salire leggermente, trainata soprattutto dai prodotti energetici. La pressione inflazionistica di fondo è tuttora elevata in numerose regioni, ma in misura meno netta rispetto ad alcuni trimestri fa. Pertanto, diverse banche centrali hanno abbassato ulteriormente i loro tassi di riferimento.

Nel suo scenario di base la Banca nazionale si aspetta che nei prossimi trimestri la crescita dell'economia mondiale rimanga moderata. La pressione inflazionistica di fondo dovrebbe continuare a ridursi gradualmente nei prossimi trimestri, soprattutto in Europa.

Il grado di incertezza riguardo a questo scenario per l'economia mondiale è attualmente alto. Il quadro geopolitico e commerciale, in particolare, potrebbe subire cambiamenti significativi e repentini. L'aumento delle barriere commerciali, ad esempio, potrebbe comportare un indebolimento dell'evoluzione economica mondiale. Nello stesso tempo una politica fiscale più espansiva in Europa potrebbe stimolare a medio termine la congiuntura.

In Svizzera nel quarto trimestre del 2024 la crescita economica è stata solida. Il settore dei servizi e parti dell'industria hanno mostrato un andamento positivo. La disoccupazione ha continuato ad aumentare lievemente, mentre il grado di utilizzo delle capacità produttive complessive dell'economia era nella norma.

Per l'anno in corso la Banca nazionale si aspetta una crescita del PIL compresa fra l'1% e l'1,5%. La domanda interna dovrebbe beneficiare dell'incremento dei salari reali e dell'allentamento della politica monetaria. Per contro, la congiuntura internazionale moderata potrebbe avere un effetto frenante sul commercio estero. In questo contesto è probabile che la disoccupazione continui a salire leggermente. Per il 2026 la Banca nazionale prevede un aumento del PIL di circa l'1,5%.

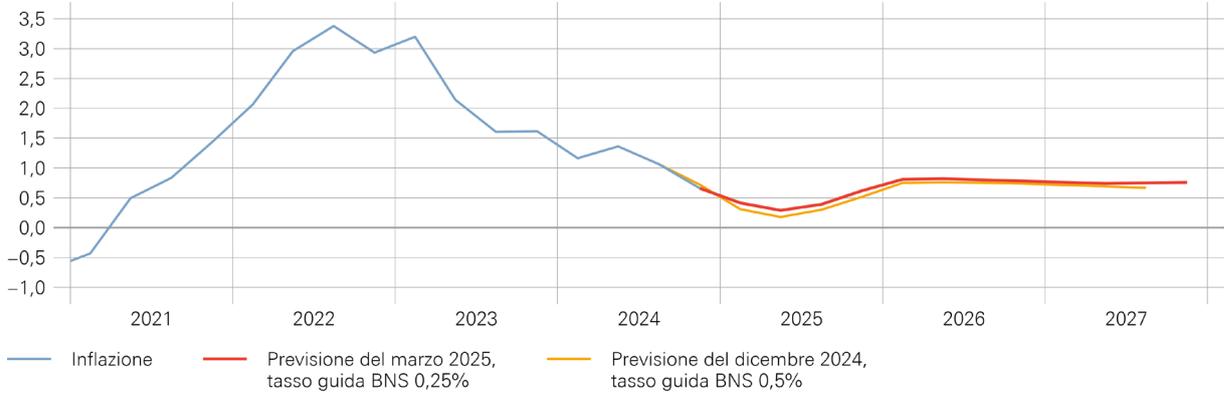
Le prospettive economiche per la Svizzera sono divenute nettamente più incerte. Sullo sfondo dell'accresciuta incertezza globale sul piano geopolitico e commerciale, gli sviluppi a livello internazionale rimangono la principale fonte di rischio.

Maggiori dettagli sulla decisione di politica monetaria si trovano nelle [Considerazioni introduttive della Direzione generale](#).

Comunicato stampa

PREVISIONE CONDIZIONATA DI INFLAZIONE DEL MARZO 2025

Variazione percentuale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo rispetto all'anno precedente



Fonti: BNS e UST.

INFLAZIONE OSSERVATA, MARZO 2025

	2021				2022				2023				2024				2022	2023	2024
	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.			
Inflazione	-0,4	0,5	0,8	1,4	2,1	3,0	3,4	2,9	3,2	2,1	1,6	1,6	1,2	1,4	1,1	0,7	2,8	2,1	1,1

Fonte: UST.

PREVISIONE CONDIZIONATA DI INFLAZIONE DEL MARZO 2025

	2024				2025				2026				2027				2025	2026	2027	
	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.				
Previsione del dicembre 2024, tasso guida BNS 0,5%					0,7	0,3	0,2	0,3	0,5	0,8	0,8	0,8	0,7	0,7	0,7	0,7		0,3	0,8	
Previsione del marzo 2025, tasso guida BNS 0,25%					0,4	0,3	0,4	0,6	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,7	0,8	0,8	0,4	0,8	0,8

Fonte: BNS.